



REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Economia

Ufficio speciale

“Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI A
CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella qualità di _____ e quindi
legale rappresentante della Società _____ con sede legale in _____, Via
_____ n. _____ Tel. _____ Fax. _____
e sede amministrativa in _____ Via _____ n. _____ Tel. _____
Fax _____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ sotto la
sua personale responsabilità ed edotto delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.
n. 445/2000 e ss.mm.ii.

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara negoziata procedura di gara negoziata senza previa pubblicazione del bando,
ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) n. 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in ottemperanza alle sentenze C.G.A.R.S.
n. 356/2023 e n. 869/2025, per l'affidamento dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito
sanitario per gli Enti del S.S.R. della Regione Siciliana, suddiviso in n. 6 lotti, per un importo complessivo
quadriennale pari ad € 88.358.685,56 comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA.

per il seguente lotto n. 6 - CIG: _____

☐ come impresa singola

Oppure

☐ come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio di
tipoorizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....

Oppure

☐ Come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio di
tipoorizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....

Oppure

☐ come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio di
tipoorizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....

Oppure

☐ come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio di
tipoorizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 94 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, e precisamente:

1) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, definite con D.Lgs 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) che non sussistono con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

(L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti: dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; del direttore tecnico o del socio unico; dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggravi non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa

è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.)

3) di aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati ovvero

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

..... *(Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.*

4) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, nonché agli obblighi di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n.36/2023;

b) sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023;

c) colpevolezza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

d) situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 non diversamente risolvibile;

e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 78 del D.Lgs. n.36/2023;

f) sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

f-bis) presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5) di non trovarsi a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

6) di non trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, fatta salva la possibilità di provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. (Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al predetto punto sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico);

7) che, intende, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., subappaltare le seguenti parti del servizio:

8) di aver letto, compreso ed accettato integralmente, senza condizione o riserva alcuna, la presente lettera d'invito/capitolato d'oneri, e di confermare l'accettazione di tutta la documentazione di gara approvata nell'ambito della procedura di gara aperta indetta giusto D.A.S. n. 2117/2017, pubblicati in consultazione nella Piattaforma di *e-procurement* al link <https://appalti.regionesiciliana.lavoripubblici.sicilia.it/> e nel sito web istituzionale della C.U.C.R.S.;

9) di aver tenuto conto nell'offerta di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel capitolato tecnico e prestazionale;

10) ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto di eleggere domicilio nel comune di.....in via..... n.....indirizzo.....PEC:.....

11) di essere in possesso del requisito relativo all'Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della procedura di gara o, per l'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia, analoga iscrizione sulla base della legislazione dello Stato in cui hanno sede legale _____;

12) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritto è il seguente:

13) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato da questa Stazione Appaltante reperibile sul sito https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/node?uuid=80f0ea3d-f4b3-4f39-b4bf-dace3b569d1d# e di impegnarsi ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione del contratto, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- 14) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i principi e le norme contenute nel Patto di Integrità (che dovrà essere debitamente restituito sottoscritto a pena di nullità), nel Protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa ed il Protocollo d'intesa Regione Siciliana – Guardia di Finanza reperibili al seguente link <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/ufficio-speciale-centrale-unica-committenza-l-acquisizione-beni-servizi/altri-contenuti>;
- 15) di essere in possesso del requisito di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii., secondo cui *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*;
- 16) l'impegno a ritenere vincolante la propria offerta per almeno **180 giorni** dal termine ultimo di presentazione della stessa;
- 17) di confermare le condizioni tecniche ed economiche di cui all'offerta presentata in sede di partecipazione alla procedura di gara aperta indetta giusto D.A.S n. 2117/2017;
- 18) di essere informato e di concedere il consenso, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 nonché dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., a che i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di concedere il relativo consenso anche con riferimento alla verifica da parte della C.U.C., tramite il FVOE-Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui all'art 24 e 35, co. 5 bis, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del D.Lgs 36/2023, nonché per le altre finalità previste dal codice dei contratti pubblici e di avere preso visione dell'Informativa allegata alla presente lettera di invito/capitolato d'oneri;
- 19) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- 20) che l'impresa, unitamente alle eventuali imprese con le quali possono instaurarsi rapporti derivati, si obbliga – pena il recesso dal contratto – a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamenti di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in locali preposti alla produzione o commercializzazione *etc*);
- 21) che l'impresa è in regola con le vigenti disposizioni in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 22) di impegnarsi ad eseguire il contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza antinfortunistica, lavoro, oltre a quanto specificatamente previsto in merito agli aspetti retributivi e fiscali;
- 23) di dichiarare se ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore ovvero di imposizione di un risarcimento danni od altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente appalto (in caso affermativo: occorre fornire informazioni dettagliate e specificare se ha adottato misure di autodisciplina o c.d. *'self cleaning'*) _____;

24) di confermare di:

a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione od il rispetto dei criteri di selezione;

b) non aver occultato tali informazioni;

c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore;

d) non avere tentato di influenzare indebitamente il potere decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione.

Data e firma digitale per integrale accettazione legale rappresentante società
